

Coronavirus, la riunione dell'unità di crisi sulla situazione riminese

Attualità - 01 marzo 2020 - 10:02



Durante la consueta riunione dell'Unità di crisi, tenutasi sabato sera, 29 febbraio, attivata presso la Prefettura, l'Ausl ha comunicato gli aggiornamenti sulla situazione sanitaria nella provincia riminese.

Purtoppo si sono presentati 4 nuovi casi di positività tra residenti in provincia di Rimini. Si tratta di due pazienti maschi di 83 e 75 anni, ricoverati in ospedale, oltre ai due pazienti che, non avendo sintomi significativi, sono al loro domicilio: un uomo di 57 anni ed una donna di 70 anni.

Si aggiunge il riconoscimento del caso di un cittadino marchigiano, ricoverato all'Ospedale di Rimini. Mentre resta ricoverato, sempre a Rimini, il cittadino di San Marino di 89 anni. È stato, intanto, dimesso un altro dei pazienti risultati positivi al test da nuovo Coronavirus. Si tratta dell'amico del primo paziente riconosciuto, il ristoratore di San Clemente, che era ricoverato in ospedale da mercoledì scorso. Completerà in isolamento domiciliare il periodo di convalescenza, risultando buone le sue condizioni.

Complessivamente, dunque, sono state 13 le persone che hanno presentato positività residenti in provincia di Rimini. Di queste 5 sono tutt'ora ricoverate all'Ospedale Infermi di Rimini, in buone condizioni di salute, mentre le altre 8 sono tutte a domicilio, con sintomi assenti o comunque lievi.

LE DISPOSIZIONI DELL'AUSL

Ausl ricorda, per coloro che pensano di aver contatti col virus, l'invito a non recarsi né in pronto soccorso né dal proprio medico di famiglia, bensì a contattare quest'ultimo, o il numero dedicato dell'Igiene pubblica dell'Ausl 3397720079. Più in generale per informazioni si possono inoltre contattare il 118, o il numero verde regionale 800 033 033 o ancora il numero verde nazionale 1500.